



moniano i reperti etruschi e romani. La sagoma dell'antico castello troneggia dal colle coperto di boschi e vigneti, poco distanziata dalla chiesa di Santa Maria e da quella di San Leolino che conservano preziose opere d'arte attribuite a Jacopo Sansovino e Giovanni della Robbia. Il vino rosso, forte con i suoi tannini decisi, profumato delle essenze della terra, giusta miscela di Sangiovese e Cabernet, è ancora il protagonista. Nell'azienda agricola *Il Vescovino* (Via XX Luglio 39, Panzano in Chianti, tel. 055.852907) da non perdere il Merlotto. All'*Enoteca del Chianti Classico* (Via Chiantigiana 15, Panzano in Chianti, tel. 055.852495), Duilio Cavacocchi propone degustazioni guidate per conoscere il vino tra 240 etichette di aziende del Chianti, vini italiani e stranieri. Solo da ammirare un Brunello del '51 da 9 milioni o un aceto balsamico tradizionale di Modena da 1 milione, nella esclusiva bottiglia disegnata



*Nella pagina precedente, i resti del castello di Panzano. A sinistra, le scarpe fatte a mano di Carlo Fagiani, a Panzano. A destra, una sedia con struttura in ferro realizzata da Janine Loohuis, nel suo atelier di Panzano, dove si trovano anche le ceramiche dipinte a mano. In basso, a sinistra, bottiglie da collezione all'Enoteca del Chianti Classico.*



da Giugiaro. Da *Janine Loohuis* (Piazza Ricasoli 2, Panzano in Chianti, tel. 055.852526) le proposte per l'arredamento vanno dalle ceramiche dipinte a mano agli arredi in ferro forgiato. Sempre a Panzano c'è la bottega artigiana di *Carlo Fagiani* (Via G. Da Verrazano 17, tel. 055.852239) che realizza scarpe ed abbigliamento con pellami pregiati, anche su misura. Scarpe da 140 mila lire a un milione per quelle in cocodrillo, passando per i mocassini in anaconda rosa a 250 mila lire. Una tentazione senza fine. 